

Patto Salute, Anaao : servono azioni concrete su investimenti Ssn

Patto Salute, **Anaao**: servono azioni concrete su investimenti Ssn articoli correlati 06-06-2023 | Sanità, **Anaao**: in **Piemonte** offerta Ssn non copre più i bisogni. Serve più equità 30-03-2023 | Università, **Anaao**: togliere numero chiuso non risolve carenza. Mancano **medici** specializzati 06-03-2023 | Violenza sui **medici**, aggressione al Policlinico di Napoli. **Anaao**: ospedali invivibili "Le parole del ministro della salute Orazio Schillaci al termine dell'incontro di ieri con i presidenti delle Regioni appaiono largamente condivisibili, perché denotano conoscenza delle criticità che affliggono il nostro Sistema sanitario nazionale insieme alla consapevolezza dei rischi cui sta andando incontro. Ma siamo ancora nel campo delle parole, a una diagnosi cui non seguono terapie appropriate". Commenta così il segretario nazionale **Anaao** Assomed, Pierino Di Silverio, il confronto tra il ministro della Salute e i governatori. "Siamo ancora a parlare genericamente di carenza di **medici**, senza entrare nel merito di problematiche relative non solo a numeri, ma alla attrattività di un lavoro nel pubblico che ha perso molti degli antichi vantaggi. Perciò non basteranno i circa 2.000 posti in più per l'accesso alla facoltà di Medicina, che tra l'altro rischiano di essere un boomerang allorquando saranno pronti per entrare nel sistema, ma occorrono interventi sulle retribuzioni e sulla normativa, sulla struttura dei contratti di lavoro e sulla loro tempistica, sulla governance delle aziende sanitarie e sul ruolo dei professionisti al suo interno". **Anaao** Assomed chiede che, "finalmente, alle buone intenzioni seguano azioni concrete sugli investimenti nel Ssn, sul ripiano dei debiti Covid, sull'urgenza di un Patto della Salute su basi nuove". "La costituzione di un tavolo tecnico che comprenda le Regioni e il Mef è urgente e necessaria ma altrettanto lo è il confronto con le parti sociali rappresentative della dirigenza del Ssn, cui è affidata l'erogazione delle cure nel nostro Paese. Siamo convinti - conclude Di Silverio - che le sensibilità politiche, nella difficile congiuntura che viviamo, debbano incontrare le sensibilità sociali. Perché solo con un lavoro condiviso, al di fuori di visioni ideologiche, potremo salvare il Ssn e i suoi principi fondanti quali universalismo, equità e gratuità".